

GEROLAMO CALVI

VITA DI LEONARDO

*CON VENTI TAVOLE
FUORI TESTO*

2. EDIZIONE

MORCELLIANA

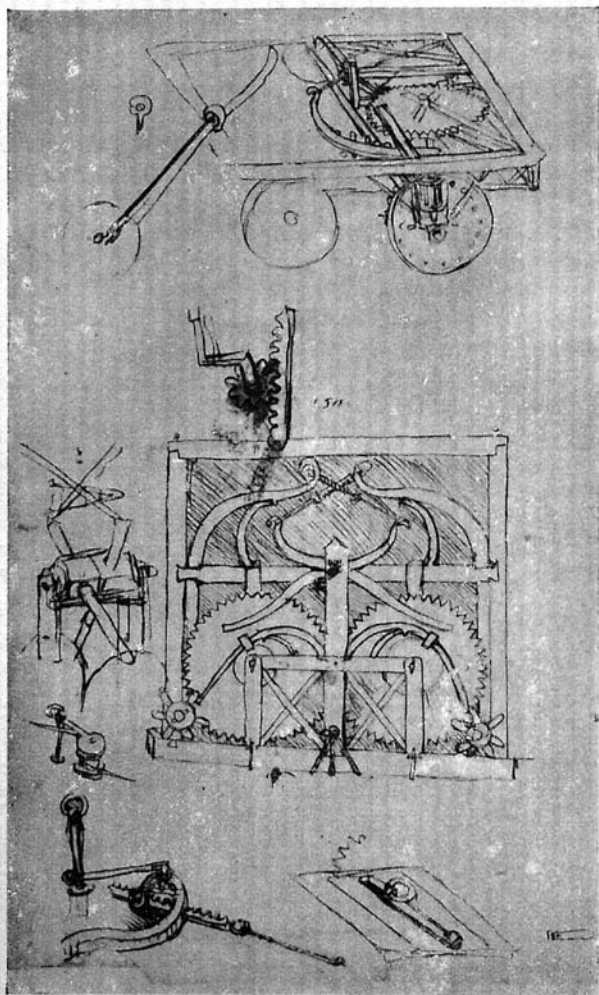
1949

pure con qualche foga, il corso e le impressioni di una lunga elaborazione e non hanno quasi altra bibliografia da presentare che le tappe dei miei studi personali. Ciò non mi dispensa però dal dire ch'io mi sono valso di dati importanti fissati da studiosi insigni e benemeriti; ad esempio, di quelli forniti per le vicende contrattuali della Vergine delle Rocce, dall'ing. Motta, dal dottor Biscaro, dal Senatore Beltrami (al quale, fra l'altro, debbo anche l'interessante riconoscimento dello schizzo topografico del Castello di Trezzo riferito all'anno 1513); e dal dr. Müller Walde per le tentate sostituzioni di Leonardo da parte di Lodovico il Moro nel 1489 e nel 1496.

Citando testi e documenti vi lasciai molto del loro sapore arcaizzante, dei loro solecismi: ma nei lievi ritocchi e ammodernamenti per la divulgazione non fui ligio allo scrupolo; e ciò mi scusi di qualche disparità, che si noti.

Quanto alle illustrazioni cercai attenermi ad una scelta sobria di soggetti il più possibile significativi. La riproduzione tratta dal Codice Atlantico, alla quale diedi il titolo « La Fiat di Leonardo », mi fu suggerita da un articolo del rimpianto Ing. Guido Semenza (L'automobile di Leonardo, in Archeion, IX - 1928 - pp. 96-103). Una riproduzione fu dedotta dal volume pubblicato nel 1919 per l'Istituto vinciano dall'Istituto di arti grafiche di Bergamo nel IV centenario della morte di Leonardo.

GEROLAMO CALVI



LA «FIAT» DI LEONARDO

(Studi per un carro automotore)

Cod. Atl. foglio 296 verso - a

(Tav. DCCCCLXXXI della pubblicazione Hoepli)